

**SET**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Spett.le

E. prot DVA - 2014 - 0004466 del 20/02/2014

**ISPRA**

Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive

Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**ARPA Campania – Direzione Tecnica**  
Via Vicinale Santa Maria del Pianto  
Centro Polifunzionale (Torre 1) – 80143  
Napoli

e.pc

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare**

[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Teverola, 19 Febbraio 2014  
Rif.: PTE2-2916  
GV/rdn

**Oggetto: Centrale a ciclo combinato SET S.p.A. - Teverola (CE).  
Trasmissione DAP Febbraio 2014.**

con la presente la scrivente Società, con riferimento al proprio decreto AIA, DEC-  
MIN-GAB-0000066 del 05.03.2013, trasmette in allegato il DAP relativo al mese di  
Febbraio 2014.

Distinti saluti.

Giovanni Volo  
Direttore Generale

cc: L. Poggiali

All. c.s.: DAP SET Teverola CE 28\_02\_14.doc; DAP SET Teverola CE 28\_02\_14.pdf

---

**SET S.p.A.**

Capitale sociale: 120.000 Euro i.v.  
Sede Legale :  
Via G. Uberti 37 - 20129 Milano  
Tel. +39 02 764 566 1 - Fax +39 02 764-566 37  
Sede Operativa:  
S.S. Appia 7/bis km 15,400 - 81030 - Teverola CE  
Tel: +39 081 979 95 11 - Fax +39 081 879 95 23

CF / Partita IVA n. 13212400157  
R.E.A. Milano 1628614 - R.I. Milano 243061/2000  
Società sottoposta ad attività di direzione e  
controllo da parte di Repower AG

## DGpostacertificata

---

**Da:** EHS SET [ehs.set@pec.repower.com]  
**Inviato:** giovedì 20 febbraio 2014 09:22  
**A:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Cc:** aia@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** CONTROLLI AIA-SET-CE-TEVEROLA-RELAZIONE-TRASMISSIONE DAP FEBBRAIO 2014  
**Allegati:** PTE2\_2916\_TRASMISSIONE DAP FEBBRAIO 2014.pdf; DAP SET TEVEROLA CE 28\_02\_14.pdf; DAP SET TEVEROLA CE 28\_02\_14.doc

Spett.le Ente,

con la presente la scrivente Società trasmette in allegato il DAP relativo al mese di Febbraio 2014.

I documenti trasmessi in allegato, elencati di seguito, sono stati salvati anche nella stanza di lavoro virtuale della SET:

- lettera di trasmissione DAP, prot. PTE2-2916
- DAP SET TEVEROLA CE 28-02-14.doc
- DAP SET TEVEROLA CE 28-02-14.pdf

Distinti Saluti

Rossella Di Nardo  
EHS Manager

[rossella.dinardo@repower.com](mailto:rossella.dinardo@repower.com)

T +39 081 979 9512

M +39 331 686 6544

SET spa

S.S. Appia 7 bis Km 15,400

81030 Teverola CE

Italia

T +39 081 979 9501

F +39 081 979 9523

[www.repower.com](http://www.repower.com)



**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

***COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI***

<b>GESTORE</b>	<b>SET</b>
<b>COMUNE SEDE IMPIANTO</b>	<b>TEVEROLA</b>
<b>ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	-
<b>DATA DI EMISSIONE DAP</b>	28_02_14
<b>NUMERO TOTALE DI PAGINE</b>	22

## INDICE

1. Inquadramento generale .....	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA .....	4
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA .....	18
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti .....	26
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento .....	32
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)...	33

## 1. Inquadramento generale

<b>Ragione sociale</b>	SET SPA
<b>Sede legale</b>	MILANO
<b>Sede operativa</b>	TEVEROLA
<b>Denominazione impianto</b>	SET
<b>Tipo di impianto</b>	CENTRALE ELETTRICA A CICLO COMBINATO
<b>Codice e attività IPPC</b>	35.11.00
<b>Gestore</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> Giovanni, Volo, 081-9799523, 081-9799511, giovanni.volo@repower.com
<b>Referente controlli AIA</b>	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i> Rossella, di nardo, 081-9799523, 081-9799212, rossella.dinardo@repower.com
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>	<i>SI / NO</i> NO
<b>Sistema di gestione ambientale</b>	<i>SI / NO (Estremi e durata)</i> SI (EMAS REG. N. IT-001337 VALINO FINO AL 27_10_13; ISO 14001:2004 SCAD. 19_02_2016) <i>(solo se disponibile)</i>
<b>Numero di addetti</b>	29
<b>Decreto di AIA</b>	MIN-GAB-2013-0000066
<b>Data di emissione del decreto</b>	05_03_13
<b>Data di pubblicazione dell'avviso in GU</b>	25_03_13
<b>Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso</b>	71
<b>Durata dell'AIA (in anni)</b>	OTTO

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

### Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>T1</b>	25_09_13	Come prescritto al par. 8.1.3 "Approvvigionamento e stoccaggio materie prime, additivi, chemicals e combustibili", punto 8), a pag.71 del parere istruttorio, il Gestore, entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.7, comma 5, del presente decreto, dovrà presentare all'autorità competente e trasmettere ad ISPRA, un piano di adeguamento di quei bacini di contenimento dei serbatoi che non rispettano le condizioni indicate nel medesimo punto 8).	DEC (pag 8)	SI	Inviata comunicazione prot. PTE2-2860 del 04.09.2013.
<b>T2</b>	25_09_13	All'atto della presentazione del documento di cui al comma 3, il Gestore dovrà allegare l'originale della quietanza di versamento della prescritta tariffa di cui al decreto del 24.04.2008.	DEC (pag 8)	SI	L'originale della quietanza di versamento è stata trasmessa con comunicazione prot. PTE2-2813 del 29.03.2013 (comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del d.lgs. n.152/2006).
<b>T3</b>	-	Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi	DEC (pag 8)	NO	

		idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite da ISPRA nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo.			
<b>T4</b>	25_09_13	Entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.7, c.5, del decreto AIA, il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie da subito le comunicazioni indicate nell'allegato piano di monitoraggio e controllo relativamente ai controlli previsti nelle autorizzazioni in essere.	DEC (pag 8)	SI	Inviato cronoprogramma con comun. PTE2-2837 del 05.06.2013.
<b>T5</b>	25_03_21	Si prescrive che la domanda di rinnovo dell'AIA sia presentata al MATTM sei mesi prima della scadenza	DEC (pag 10)		
<b>T6</b>	05_04_13	Si prescrive che il Gestore effettui la comunicazione di cui all'art.29-decies, c.1, del d.lgs. 152/2006 entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5, allegando, ai sensi dell'art.6, comma 1, del decreto del 24.04.2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DEC (pag 11)	SI	Rif. Comunicazione PTE2-2813 del 29.03.2013.
<b>T7</b>	27_11_13	Il Gestore dovrà provvedere al rinnovo della Certificazione ISO 14001 avente scadenza il 24.02.2013 e al rinnovo della certificazione EMAS avente	PIC (pag 70)	SI	SET ha ottenuto il rinnovo della Certificazione ISO 14001. Il certificato rinnovato ha validità fino al 19.02.2016 (rif. Comunicazione PTE2-2844). SET ha inviato al Comitato Ecolabel la richiesta di rinnovo della certificazione EMAS a

		scadenza il 27.11.2013 e darne comunicazione all' Autorità Competente			giugno 2013. Nelle more della nomina del nuovo Comitato SET resta nel registro delle organizzazioni registrate (rif. Comunicazione PTE2-2897).
<b>T8</b>	05_09_13	I bacini di contenimento dei serbatoi devono avere una capacità di contenimento dei potenziali sversamenti adeguata a quella della capacità autorizzata dei serbatoi che vi insistono e dimensionata secondo le regole tecniche di progettazione, nel caso in cui più serbatoi siano perimetrati dallo stesso bacino di contenimento, la capacità volumetrica dello stesso non dovrà essere inferiore al volume del serbatoio più grande;. qualora non siano verificate le condizioni di cui sopra il gestore dovrà presentare all'AC un piano di adeguamento entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA.	PIC (pag 71)	SI	Inviata comunicazione prot. PTE2-2860 del 04.09.2013.
<b>T9</b>	05_09_13	Il gestore ritiene plausibile il rispetto dei valori di NO <sub>x</sub> inferiore a 30 mg/Nm <sup>3</sup> , come media giornaliera, ma non inferiore a 40 come media oraria. Per riportare anche il limite degli NO <sub>x</sub> a media oraria il gestore deve effettuare una campagna di monitoraggio più affidabile e approfondita da concordare con l'Ente di Controllo, al fine di validare o confutare l'affermazione del gestore. I risultati della campagna dovranno essere sottoposti alla valutazione dell'AC entro e non oltre sei mesi dal rilascio dell'AIA.	PIC (pag 71)	SI	Inviata comunicazione PTE2-2836 del 05_06_2013 per concordare con ISPRA la campagna di monitoraggio.  Inviata comunicazione PTE2- 2869_Risultati campagna di monitoraggio emissioni il 17/10/2013.
<b>T10</b>	25_03_14	Il camino E1 deve essere dotato del sistema di monitoraggio in continuo	PIC (pag 72)	NO	



		delle emissioni conforme alla norma UNI EN 14181:2005 entro un anno dal rilascio dell'AIA.			
<b>T11</b>	25_03_14	Il gestore deve stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle eventuali perdite ed alla loro conseguente riparazione (L.D.A.R. leak detection and repair) e trasmetterlo all'AC entro un anno dal rilascio dell'AIA.	PIC (pag 72)	NO	
<b>T12</b>	25_03_14	Occorre effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico entro un anno dal rilascio dell'AIA e ad esito conforme almeno ogni 4 anni.	PIC (pag 72)	NO	
<b>T13</b>	25_03_14	Al fine di contenere le emissioni fuggitive il gestore deve stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzato all'individuazione delle perdite ed alla loro riparazione e trasmetterlo all'AC entro un anno dal rilascio dell'AIA.	PMC (pag 14)	NO	
<b>T14</b>	25_03_14	Per consentire l'accurata determinazione degli NO <sub>x</sub> e del CO anche durante gli eventi di avvio/spengimento, la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini di NO <sub>x</sub> e CO deve essere a doppia scala di misura (con fondo scala rispettivamente pari a 150% del limite in condizioni di funzionamento normale e 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio, fornita dal produttore della turbina) o devono essere duplicati gli strumenti con gli stessi campi di misura sopraindicati.	PMC (pag 15)	NO	

<b>T15</b>	30_04_14	Comunicare coordinate scarichi.	PMC (pag 18)	NO	
<b>T16</b>	-	Le acque reflue industriali allo scarico finale SF1 dovranno rispettare i valori limite prescritti nelle specifiche di accettabilità all'impianto di trattamento definite tra SET SPA e Consorzio ASI. A tal scopo il Gestore entro un mese dalla stipula, dovrà trasmettere all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo copia del contratto o del protocollo d'intesa.	PMC (pag 18)	NO	Inviata comunicazione prot. PTE2-2896.
<b>T17</b>	05_09_13	Il gestore deve individuare almeno 3 punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri secondo quanto riportato nella tabella 12. La collocazione dei piezometri deve essere comunicata all'ente di controllo prima dell'avvio della caratterizzazione, con relazione motivata sul loro posizionamento e sulla rappresentatività delle misure al fine di caratterizzare la qualità della falda a monte e valle della centrale rispetto al flusso prevalente della falda.	PMC (pag 20)	SI	Inviata comunicazione prot. PTE2-2859 del 04.09.2013_Trasmissione_Relazione_Collocazione_Piezometri.
<b>T18</b>	25_03_14	Effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico entro un anno dal rilascio dell'AIA	PMC (pag 27)	NO	
<b>T19</b>					
<b>T22</b>					
<b>T21</b>					
<b>T22</b>					
<b>T23</b>					
<b>T24</b>					
<b>T25</b>					

<b>T26</b>					
<b>T27</b>					
<b>T28</b>					
<b>T29</b>					
<b>T30</b>					
<b>T31</b>					
<b>T32</b>					
<b>T33</b>					
<b>T34</b>					
<b>T35</b>					
<b>T36</b>					
<b>T37</b>					
<b>T38</b>					
<b>T39</b>					
<b>T40</b>					
<b>T41</b>					
<b>T42</b>					
<b>T43</b>					
<b>T44</b>					
<b>T45</b>					
<b>T46</b>					
<b>T47</b>					
<b>T48</b>					
<b>T49</b>					
<b>T50</b>					
<b>T51</b>					

### Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA - AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
<b>P1</b>		Si prescrive, ai sensi dell'art.29-decies, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il MATTM, per il tramite di ISPRA, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto.	DEC (pag 9)		
<b>P2</b>		Si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'ISPRA e all'ASL territorialmente competente.	DEC (pag 10)		
<b>P3</b>		Il Gestore deve comunicare al MATTM ogni modifica progettata dell'impianto prima della sua realizzazione. Si prescrive, inoltre, al Gestore l'obbligo di comunicare al MATTM ogni variazione di utilizzo di materie prime nonché di, modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione.	DEC (pag 10)		
<b>P4</b>	30_01_14	Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli,	DEC (pag 10)	SI	Effettuato versamento per anno 2014 Rif. Comunicazione PTE2-2911 del 10.02.2014.

		secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel decreto 24.04.2008.			
<b>P5</b>	05_09_13	Deve essere garantita l'integrità strutturale dei serbatoi di stoccaggio e prevista una ispezione periodica per tutte quelle sostanze che possono provocare impatto sull'ambiente.	PIC (pag 70)	SI	Compilazione giornaliera delle check list di esercizio.
<b>P6</b>	25_03_14	Occorre effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico entro un anno dal rilascio dell'AIA e ad esito conforme almeno ogni 4 anni.	PIC (pag 71)	NO	
<b>P7</b>	30_04_14	Il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente nell'ambito delle relazioni periodiche richieste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, la quantità dei rifiuti prodotti per tipologia e le percentuali destinate al recupero.	PIC (pag 72)	SI	Rif. Comunicazione PTE2-2826 del 29.04.2013 (invio rapporto annuale Anno 2012).
<b>P8</b>		Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente tempestivamente e all'Autorità di controllo nell'ambito del reporting annuale eventuali variazioni rispetto all'elenco di rifiuti contenuto nell'autorizzazione e rispetto alle aree e locali in cui si svolge l'attività di deposito temporaneo.	PIC (pag 73)	SI	Rif. Comunicazione PTE2-2913 del 11.02.2014.
<b>P9</b>	-	Il Gestore, nel caso di eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (via email e/o fax) all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo.	PIC (pag 73)		
<b>P10</b>	05_09_13	Devono essere registrati i consumi dei combustibili (gas naturale e gasolio) e gli approvvigionamenti delle altre	PMC (pag 6)	SI	File di esercizio per registrazione consumi.

		materie prime utilizzate; per ciascuno di loro devono essere forniti i dati riportati in tabella 1.			
<b>P11</b>	30_04_14	Il Gestore dovrà provvedere a fornire per gas naturale e gasolio annualmente il relativo consumo annuo	PMC (pag 7)	SI	Rif. Comunicazione PTE2-2826 del 29.04.2013 (invio rapporto annuale Anno 2012).
<b>P12</b>	05_09_13	Per il gas naturale il gestore deve fornire con cadenza semestrale copia della scheda delle relative alle caratteristiche chimiche.	PMC (pag 7)	SI	Rif. Comunicazione PTE2-2851 del 29.07.2013 e PTE2-2905 del 15.01.2014 (Trasmissione semestrale schede gas naturale).
<b>P13</b>	05_09_13	Per il gasolio deve essere prodotta con cadenza annuale una scheda tecnica (elaborata dal fornitore o redatta dal Gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) che riporti quanto indicato nella tabella 2 con metodi di misura indicati.	PMC (pag 7)	SI	E' disponibile la scheda tecnica trasmessa dal fornitore.
<b>P14</b>	05_09_13	Registrare con cadenza mensile il consumo di acqua uso domestico e industriale e compilare il rapporto riassuntivo con cadenza annuale	PMC (pag 7)	SI	File di esercizio per registrazione consumi di acqua e rapporto riassuntivo annuale (Rif. Comunicazione PTE2-2826 del 29.04.2013_rapporto annuale Anno 2012).
<b>P15</b>	05_09_13	Si devono registrare, con cadenza giornaliera, i dati di produzione e consumo (autoprodotta e importata) di energia elettrica secondo le modalità riportate in tabella 4.	PMC (pag 8)	SI	File di esercizio per registrazione dati di energia.
<b>P16</b>	05_09_13	Camino E1: utilizzo esclusivo di gas naturale e sua quantificazione (misura continua del flusso).	PMC (pag 10)	SI	File di esercizio disponibile in impianto.
<b>P17</b>	05_09_13	Camino E1: misura continua parametri operativi	PMC (pag 10)	SI	Misura tramite SME.
<b>P18</b>	05_09_13	Camino E1: misura continua del CO	PMC (pag 10)	SI	Misura tramite SME.
<b>P19</b>	05_09_13	Camino E1: misura continua di NO <sub>x</sub>	PMC (pag 10)	SI	Misura tramite SME.
<b>P20</b>	03_13	Camino E1: misura continua con SME di CO e NO <sub>x</sub> anche durante i transitori	PMC (pag 10)	NO	In corso secondo tempi previsti dal cronoprogramma (rif. Comun. PTE2-2837 del 05.06.2013).

<b>P21</b>	05_09_13	Camino E1: misura di polveri con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	PMC (pag 10)	SI	Effettuate misure (rif. Certif. ISOGEA N°10000004/13 del 08.07.13 e N°16890018/13 del 18.10.13 e N°03510001 del 05.02.14). Esito positivo.
<b>P22</b>	05_09_13	Camino E1: misura semestrale di COV con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	PMC (pag 10)	SI	Effettuata misura semestrale del COV (rif. Certif. ISOGEA N°10000004/13 del 08.07.13 e N°03510001/14 del 05.02.14). Esito positivo.
<b>P23</b>	05_09_13	Camino E2_Utilizzo gas naturale e tempo di utilizzo: Misura del flusso e della durata dell'evento ad ogni accensione	PMC (pag 11)	SI	File di esercizio per registrazione dati disponibile in impianto.
<b>P24</b>		Camino E2: Misura continua di T, O <sub>2</sub>	PMC (pag. 11)	SI	Misura tramite SME.
<b>P25</b>	05_09_13	Camino E2_NOx: Misura trimestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	PMC (pag. 11)	SI	Effettuati i campionamenti (rif. Certif. ISOGEA N° 09980002/13-09980003/13-11940005/13-14150006/13-16410010/13-20010025/13-25710028/13-03520002/14. Dal mese di febbraio 2014 il campionamento sarà trimestrale e non più mensile come previsto dal PMC definitivo (rif. DVA-2014-0003833 del 14.02.2014).
<b>P25</b>		Camino E2_CO: Misura continua	PMC (pag. 11)	SI	Misura tramite SME.
<b>P26</b>	05_09_13	Camino E2: Misura semestrale delle Polveri con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	PMC (pag. 11)	SI	Effettuate misure semestrali (rif. Certif. ISOGEA N°09990003/13 del 08.07.13 e N°25710028/13 del 20.12.13). Esito positivo.
<b>P27</b>	30_01_14	Il Gestore deve fornire una stima valutazione con cadenza semestrale delle emissioni che concernono le polveri, con particolare riferimento alle frazioni PM10 e PM 2.5	PMC (pag 11)	SI	Rif. Comunicazione prot. PTE2-2909 del 04.02.2014.
<b>P28</b>	05_09_13	Il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori del gruppo di produzione. Tale piano è volto a determinare i valori di concentrazione medi orari dei macroinquinanti indicati in tab.6, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le rispettive	PMC (pag 11)	SI	File di monitoraggio disponibile in impianto.

		emissioni massicche, il numero e tipo degli avviamenti, i tempi di durata, il tipo e consumo di combustibili utilizzati. Al riguardo è necessario compilare la tabella 7.			
<b>P29</b>	31_01_14	Per i punti di emissione convogliata relativi a eventuali gruppi termici ritenuti non significativi dal Gestore si richiede un rapporto tecnico con cadenza annuale che per ciascun punto di emissione individuato con coordinate WGS 84, riporti le informazioni indicate in tabella 8.	PMC (pag. 13)	NO	
<b>P30</b>	05_09_13	Emissioni non convogliate: dovranno essere eseguite le verifiche indicate in tabella 9.	PMC (pag. 14)	SI	Dati disponibili in impianto.
<b>P31</b>	03_2015	Emissioni fuggitive: tutti i dati raccolti relativamente al monitoraggio delle emissioni in atmosfera dovranno essere riportati nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo	PMC (pag. 14)	NO	
<b>P32</b>	31_12_13	Verifica del flusso misurato dal sistema in continuo almeno ogni 12 mesi.	PMC (pag. 16)	SI	Effettuate misure (rif. Certif. LARA Srl N°A0500/13 del 28.03.13).
<b>P33</b>	31_01_14	Il Gestore deve effettuare verifiche e stime annuali su scarichi parziali	PMC (pag. 18)	NO	Effettuate verifiche su scarichi parziali (rif. Certif. N. 13100315, 13100316, 13091106, 13091107, 13091803, 13091201 Ecoricerche Srl).
<b>P34</b>	05_09_13	Il gestore deve effettuare misure su scarico finale come da Regolamento di gestione del sistema di reti fognarie consortile	PMC (pag. 18)	SI	Effettuate misure (rif. Certif. N. 13091202 Ecoricerche srl). Esito positivo
<b>P35</b>	05_09_13	Il Gestore dovrà controllare, almeno semestralmente, mediante ispezione visiva tutti i serbatoi fuori terra ed i relativi bacini di contenimento, al fine di assicurarne l'efficienza.	PMC (pag. 19)	SI	Dati disponibili in impianto.



<b>P36</b>	05_09_13	Per la gestione del serbatoio e delle linee di distribuzione del combustibile deve essere prodotta documentazione relativa alle pratiche di monitoraggio e controllo riportate nella tabella 11	PMC (pag 19)	SI	Dati disponibili in impianto.
<b>P37</b>	31_12_13	Verifica semestrale e a seguito di evento incidentale dei parametri di tabella 12 per acque sotterranee	PMC (pag 20)	SI	Risultati in fase di trasmissione.
<b>P38</b>	25_03_14	Ogni 4 anni il gestore deve effettuare una campagna fonometrica atta a verificare sperimentalmente gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei recettori individuati in precedenza. Le misure dovranno essere fatte nel corso di una giornata tipo con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione a con l'impianto alla massima potenza. dovrà essere fornita una relazione di impatto acustico in cui si riportano le misure Leq riferite a tutto il periodo diurno e notturno, i valori di Leq orari, una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna e la georeferenziazione dei punti di misura. Comunicare eventuali cambiamenti dei punti di misura almeno 15 giorni prima.	PMC (pag 27)	NO	
<b>P39</b>	05_09_13	Il Gestore deve effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione rifiuti e corretta attribuzione dei CER.	PMC (pag. 29)	SI	I certificati relativi ai rifiuti sono disponibili in impianto (es. CER 150202 cert. N. 13070405 Ecoricerche Srl, CER 130208 cert. N. 4558 del 25.03.2013, n°4678 del 02.12.2013, etc).
<b>P40</b>	05_09_13	Il Gestore dovrà verificare con cadenza mensile lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità che in termini di mantenimento delle caratteristiche	PMC (pag. 29)	SI	Dati disponibili in impianto.

		tecniche dei depositi stessi			
<b>P41</b>	05_09_13	Il gestore dovrà compilare la tabella 14, distinguendo le varie tipologie di rifiuti speciali.	PMC (pag. 29)	SI	Dati disponibili in impianto
<b>P42</b>	30_04_14	Tutti i dati raccolti relativamente al monitoraggio dei rifiuti dovranno essere riportati nel rapporto riassuntivo da trasmettere annualmente all'Ente di controllo	PMC (pag. 29)	SI	Trasmesso rapporto annuale Anno 2012 (r if. Comunicazione PTE2-2826 del 29.04.2013).
<b>P43</b>	05_09_13	Il Gestore deve utilizzare servizi di laboratorio dotati di sistema di gestione della qualità certificato secondo lo schema ISO 9001:2008.	PMC (pag. 29)	SI	Certificati disponibili in impianto.
<b>P44</b>	31_03_14	Gli SME devono essere sottoposti a manut, verifiche, etc come previsto da UNI EN 14181:2005 (QAL2, AST, QAL3)	PMC (pag. 30)	NO	
<b>P45</b>	30_04_13	Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione all'AC (MATTM-Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), ISPRA, Regione, Provincia, Comune, ARPA, un rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente.	PMC (pag. 36)	SI	Trasmesso rapporto annuale Anno 2012 (rif. Comunicazione PTE2-2826 del 29.04.2013).
<b>P46</b>					
<b>P47</b>					
<b>P48</b>					
<b>P49</b>					
<b>P50</b>					
<b>P51</b>					
<b>P52</b>					
<b>P53</b>					
<b>P54</b>					
<b>P55</b>					
<b>P56</b>					
<b>P57</b>					

<b>P58</b>					
<b>P59</b>					
<b>P60</b>					
<b>P61</b>					
<b>P62</b>					
<b>P63</b>					
<b>P64</b>					
<b>P65</b>					
<b>P66</b>					
<b>P67</b>					
<b>P68</b>					
<b>P69</b>					
<b>P70</b>					
<b>P71</b>					
<b>P72</b>					
<b>P73</b>					
<b>P74</b>					
<b>P75</b>					
<b>P76</b>					
<b>P77</b>					
<b>P78</b>					
<b>P79</b>					
<b>P80</b>					
<b>P81</b>					
<b>P82</b>					
<b>P83</b>					
<b>P84</b>					
<b>P85</b>					
<b>P86</b>					
<b>P87</b>					
<b>P88</b>					
<b>P89</b>					
<b>P90</b>					

### 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
29_03_13	MATTM	Comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies, c1, d.lgs. 152/2006		PTE2-2813_comunicazione ai sensi art.29, c.1, d.lgs. 152/2006 e trasmissione originale quietanza versamento tariffa controlli
29_04_13	MATTM, ISPRA, etc.	Trasmissione rapporto annuale Anno 2012		PTE2-2826_Trasmissione rapporto annuale Anno 2012
14_05_13	MATTM, ISPRA	Comunicazione carico minimo di avvio e di arresto		PTE2-2829_ Comunicazione nuovo carico minimo
23_05_13	MATTM, ISPRA	Richiesta modifica non sostanziale		PTE2-2831_Richiesta modifica portata fumi e precisazioni
05_06_13	MATTM, ISPRA	Monitoraggio emissioni		PTE2-2836_Campagna di monitoraggio emissioni
05_06_13	MATTM, ISPRA	Cronoprogramma PMC		PTE2-2837_ Invio cronoprogramma
25_06_13	MATTM, ISPRA	Rinnovo certificazione ISO 14001		PTE2-2844_Invio comunicazione di rinnovo certificazione ISO 14001
29_07_13	ISPRA, MATTM	Trasmissione semestrale schede gas		PTE2_2851_Trasmissione semestrale schede gas
04_09_13	MATTM, ISPRA, ARPAC	Trasmissione relazione su bacini di contenimento serbatoi		PTE2-2860_Relazione bacini di contenimento
04_09_13	MATTM, ISPRA, ARPAC	Trasmissione relazione collocazione piezometri		PTE2-2859_Relazione collocazione piezometri
23_09_13	ISPRA	Comunicazione superamento limite		PEC
25_09_13	ISPRA	Comunicazione di inizio prove per verifiche SME		PEC
17_10_13	MATTM, ISPRA	Trasmissione relazione risultati campagna monitoraggio emissioni		PTE2-2869_Risultati campagna monitoraggio emissioni
21_10_13	ISPRA, ARPA	Trasmissione aggiornamento data di completamento modifica		PTE2-2871
















***4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti***

*Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento*

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Data</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		


Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

<b>Data</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Data inizio - Data fine</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				



*Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento*

<b>Frequenza</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Note</b>
<i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		





***5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento***

*Testo*

**6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)**

*Testo*